



## *Il Ministro dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12 che all'articolo 1 istituisce il Ministero dell'università e della ricerca (MUR) ed il Ministero dell'istruzione con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTO** il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*” come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “cui sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica.”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

**VISTO** il d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, “*Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*” e, in particolare, l'articolo 9 in materia di “*Fabbisogno, budget e spese di personale*”;

**VISTO** il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

**VISTA** la l. 30 dicembre 2020, n. 178, recante l'approvazione del “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 549, della richiamata l. 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che “*al fine di promuovere gli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito il Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca, con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 250 milioni di euro per l'anno 2023, di 200 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025 e di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2035. Con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca sono individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui al primo periodo tra le università, le istituzioni di altaformazione artistica musicale e coreutica e gli enti di ricerca*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 31 maggio 2021, n. 646, con il quale sono state ripartite tra Università, Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ed Enti Pubblici di Ricerca le risorse stanziare ai sensi del richiamato art. 1 comma 549 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**CONSIDERATO** che il medesimo decreto ministeriale 31 maggio 2021, n. 646, prevede, all'allegato n. 1, una ripartizione delle risorse destinate agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico degli enti pubblici di ricerca per un importo complessivo di euro 1.100 milioni dal 2021 al 2035 e specificamente di importo pari a 94 milioni di euro per l'anno 2025;

**CONSIDERATO** altresì che l'articolo 1 comma 2 del medesimo decreto ministeriale n. 646 dispone che “*con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca, in attuazione del predetto art. 1,*



## *Il Ministro dell'Università e della Ricerca*

*comma 549, sono definiti i criteri di riparto e di utilizzo delle risorse destinate per gli interventi delle Istituzioni di cui al comma 1 nel rispetto delle procedure previste dalla vigente legislazione relativa alle medesime Istituzioni”;*

**VISTO** il d.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche;

**VISTO** il Programma Nazionale per la ricerca 2021-2027, approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) con delibera n. 74 del 15 dicembre 2020;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, trasmesso dal Governo al Parlamento in data 25 aprile 2021 e in seguito alla Commissione Europea a norma dell'art. 18 par. 3 del Reg. 2021/241;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 (GU Serie Generale n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 43) recante disposizioni in materia di “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il Triennio 2025 – 2027*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027* (GU Serie Generale n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 44);

**VISTO** il dm 16 settembre 2024 n. 1577, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 novembre 2024 prot. n. 2851 con il quale, in accoglimento delle richieste formulate dagli Enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca, è stata ripartita la somma complessiva di 94.000.000 per l'anno 2024, come previsto dal decreto ministeriale 31 maggio 2021 n. 646;

**VISTA** la nota dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), acquisita agli atti con prot. n. 3394 del 25.02.2025 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTA** la nota dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), acquisita agli atti con prot. n. 2637 del 13.02.2025 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTA** la nota dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), acquisita agli atti con prot. n. 24298 del 30.12.2024 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTA** la nota dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), acquisita agli atti con prot. n. 3474 del 27.02.2025 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTA** la nota dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), acquisita agli atti con prot. n. 2145 del 05.02.2025 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;



## *Il Ministro dell'Università e della Ricerca*

**VISTA** la nota della Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZD), acquisita agli atti con prot. n. 2642 del 13.02.2025 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTA** la nota di Area Science Park, acquisita agli atti con prot. n. 3475 del 27.02.2025 con la quale l'ente ha riformulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**RITENUTO** pertanto di provvedere alla ripartizione dell'importo complessivo di euro 94.000.000,00 per l'annualità 2025 in favore degli enti pubblici di ricerca in ragione delle richieste di interventi, nonché di quanto già previsto ai sensi del dm 10 maggio 2023, n. 459;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

(Ripartizione risorse tra gli enti pubblici di ricerca)

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, la somma complessiva di euro 94 milioni prevista con il decreto ministeriale 31 maggio 2021 n. 646, per l'annualità 2025 è ripartita tra gli Enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca come da tabella allegata al presente decreto che ne costituisce parte integrante (tabella n. 1).
2. Al fine di garantire il monitoraggio della spesa effettuata, si applica il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, conseguentemente gli interventi devono essere corredati, ove previsto dalla normativa vigente, dal Codice Unico di progetto (CUP) e dal Codice identificativo di gara (CIG).
3. Il monitoraggio delle risorse destinate agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico di cui al comma 1, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente legislazione in materia, dovrà essere effettuato sulla base di un cronoprogramma delle attività da realizzare sulla base del finanziamento concesso. Tale monitoraggio prevederà in ogni caso una specifica rendicontazione di natura amministrativo contabile nonché una specifica relazione tecnico scientifica ai fini della verifica dei risultati.
4. Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa e conseguenti erogazioni.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO  
*Sen. Anna Maria Bernini*

TABELLA 1

Art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e decreto ministeriale n. 646 del 31 maggio 2021	2025
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	7.500.000
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	34.000.000
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	26.984.186
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	6.000.000
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)	7.499.148
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	4.000.000
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN" (DHORN)	3.416.666
AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE (AREA)	2.000.000
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICER- CHE "E. FERMI" (FERMI)	1.000.000
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI (GERMANICI)	1.600.000
<b>STANZIAMENTO COMPLESIVO ASSEGNATO</b>	<b>94.000.000</b>